

Scuola secondaria I grado

Percorso 2: LE BOLLE SPECULATIVE

PAGINA PRINCIPALE

LE BOLLE SPECULATIVE

Durata indicativa: 1 – 1,5 ore

Questo percorso didattico affronta il tema delle bolle speculative analizzando in modo particolare i comportamenti individuali che ne provocano la formazione e ricostruendo le dinamiche che ne stanno alla base. Gli studenti rivivono i passaggi principali della celebre “bolla dei tulipani” del Seicento e della “bolla delle dot-com” dei primi anni del Duemila, in questo modo possono comprendere la gravità degli effetti di eventuali comportamenti speculativi su economia e società anche in relazione alla crisi.

Il percorso didattico ha inizio nella **SALA CONOSCERE** del Museo con la visione del documentario ***La bolla dei tulipani neri***, i cosiddetti “fiori che fecero impazzire gli uomini”. Giunti in Olanda nel 1562 da Costantinopoli ad opera di commercianti e avventurieri, i tulipani conquistarono rapidamente nobili e regnanti, dando vita a una vera e propria moda. Presto la mania di possedere bulbi rari dilagò per tutto il paese e nel 1636 il prezzo dei fiori superò quello dei diamanti. Il commercio dei bulbi e dei diritti di acquisto generò un’attività speculativa che fece arricchire, produttori, mediatori, commercianti ma che finì per provocare un crollo dei prezzi del 90% e lo scoppio della bolla nel 1637.

Il secondo documentario a cui si assiste è ***La bolla .COM***. Con il termine *dot-com* si indicano le società che negli anni Novanta investirono nelle nuove tecnologie, tra cui Amazon e Yahoo. A partire dal 1998, grazie al taglio dei tassi di interesse praticati dalla Federal Reserve e alla fase di prosperità attraversata dall’economia americana, enormi quantità di capitale furono messe a disposizione delle imprese per lo sviluppo di servizi via *web*, dando inizio alla cosiddetta *new economy*. Questo boom di finanziamenti spinti dall’euforia provocarono una *deregulation* finanziaria e comportamenti opportunistici. Con l’aumento dei tassi d’interesse nel 1999 e l’emergere di scandali finanziari, i titoli delle *dot-com* crollarono e la bolla scoppiò, gettando gli Stati Uniti in una nuova condizione di instabilità economica e politica.

La visita prosegue con la visione dell’intervista “possibile” al Professore Luigi Zingales ***Le crisi finanziarie dei sub-prime e del debito sovrano***, la quale analizza i recenti avvenimenti della crisi dei mutui *sub-prime* e del debito sovrano individuandone le cause e delineandone le conseguenze di medio termine.

Nella **SALA RACCONTARE** è possibile assistere alle rappresentazioni teatrali di ***Dante*** e ***Shakespeare*** che raccontano il loro rapporto con il denaro anche attraverso le proprie opere.

Il percorso didattico termina nella **SALA SPERIMENTARE** dove gli studenti potranno approfondire quanto appreso durante la visita consultando ***Financial Timeline*** e giocando a ***Risky City***. La prima applicazione permette di osservare come si sono mossi i mercati azionari e obbligazionari dagli anni Ottanta a oggi e come su questi hanno inciso le notizie di natura politica e economica: toccando lo schermo in un punto del grafico dell’andamento del mercato appaiono le notizie più rilevante di quel giorno. Il secondo gioco è una sorta di “monopoli” virtuale dove il giocatore impara l’importanza della diversificazione per l’attenuazione dei rischi.

Il percorso didattico interessa le aree linguistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica e artistica.

Attività preliminari

Si può condurre un'attività di *brain storming* per valutare le preconoscenze degli allievi su alcuni concetti economici quali domanda, offerta, prezzi, mercato, crisi, speculazione. Il docente potrà introdurre i periodi storici in esame per facilitare l'apprendimento del percorso museale.

Attività di follow-up

Il percorso può essere completato da altre attività svolte in classe.

Per i docenti di lettere è possibile, per esempio, costruire un glossario di termini economici o approfondire gli aspetti di modernizzazione delle società digitali. Per i docenti di matematica invece può essere interessante approfondire i concetti di tasso d'interesse e rendimento.

In classe gli allievi possono esercitarsi nella lettura delle pagine economiche di alcuni quotidiani nazionali e creare un dizionario dei termini economici studiati. Inoltre si potranno visitare alcuni siti Internet dedicati con i docenti interessati.

OBIETTIVI DIDATTICI

Per rendere più agevole la programmazione indichiamo alcuni obiettivi didattici correlati al percorso e ai materiali presenti nel Museo:

- **LINGUA:** apprendere alcuni termini del linguaggio economico; costruire un glossario.
- **STORIA E GEOGRAFIA:** acquisire i concetti di "baratto", "scambio commerciale", "moneta" come mezzo di pagamento e come di riserva di valore; comprendere il significato di "bolla speculativa" e crisi "finanziaria", individuando meccanismi e soggetti coinvolti.
- **MATEMATICA E TECNOLOGIA:** imparare il calcolo degli interessi; acquisire il concetto di "risparmio" ; studiare il funzionamento della Borsa e capire che cosa sono gli indici di Borsa.
- **CITTADINANZA:** imparare a imparare; acquisire e interpretare informazioni; comunicare; progettare ; individuare collegamenti e relazioni; acquisire linguaggi settoriali; risolvere problemi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

SUPPORTI

SALA CONOSCERE

- Documentario *La bolla dei tulipani neri* (Durata: 03'02")
- Documentario *La bolla .COM* (Durata: 03'51")
- Intervista "possibile" al Professore Luigi Zingales *Le crisi finanziarie dei sub-prime e del debito sovrano* (Durata: 10'66")

SALA RACCONTARE

- Animazione teatrale dedicata al mondo letterario di *Dante* (Durata: 05'20")
- Animazione teatrale dedicata al mondo letterario di *Shakespeare* (Durata: 05'05")

SALA SPERIMENTARE

- Gioco di ruolo *Risky City*
- Applicazione *Financial Timeline*

APPROFONDIMENTI